

de' quali sono Provenzali. Questa Compagnia è accantonata in Drapo, piccolo luogo vicino alla Città, donde 15. de' detti uomini sono disertati, e venuti al campo di Brois. Ai 13. i nostri volontarj della Regia truppa, e le milizie assalirono un corpo Francese poco lungi dalla Bolena con avergli uccisi 12. uomini, feriti altrettanti, e fattine 4. prigionieri. Essendosi fatto il cambio de' prigionieri, ne sono stati a noi restituiti 250. fra Nazionali, ed Austriaci. Alcuni giorni sono ne' contorni del Molinetto i Francesi tesero un' insidia alle nostre milizie, spedendo loro in tempo che occupavano un posto avanzato un tamburo in segno di amichevole bisogno di parlamentare, cui tennero dietro in guisa, che giunti a tiro del fucile, fecero una scarica sui nostri, e quindi tosto fuggirono. Le milizie però si vendicarono jerlaltro. Imboscatosi nell' antecedente notte dietro grossi sassi dispersi in un vallone, che le divideva dal nemico, alquante di esse si postarono la mattina in esso vallone sul pendio della collina, dove fecero da un tamburo francese disertato batter l'aria nota, mostrando di voler discendere, ed unirsi al nemico; il perchè questi si avvicinò alla discesa in atto di proteggere la diserzione. Appena però, che il distaccamento Francese fu a tiro del fucile delle nostre milizie fecero esse su di lui un fuoco sì vivo, che fuggendo subito, lasciò 7. cadaveri sul luogo, e dovette seco strascinare diversi feriti.

G E R M A N I A

DA EDENKOBEN 12. Maggio.

Una parte delle truppe Prussiane occuperà dimani un campo fra qui, e Venningen per unirsi all' Armata Imperiale, la quale prenderà nel tempo stesso la sua posizione tra Freischbach, e Klosterhaimbach. Il quartier-generale del Generale Wurmser sarà trasportato a Weingarten, e quello del Principe di Condé a Lingenfeld. I posti avanzati Prussiani si estendono fino a Walzheim; e sulle alture presso Gottvamstein, e Gleisweiler la Vanguardia Imperiale, e quella del detto Principe di Condé stanno a Klosterhoerdt, a Herxheim, ed in que' contorni, avanzandosi le loro pattuglie fin sopra Rheinzebern. Jeri il Principe Ereditario di Prussia, accompagnato dal Duca regnante di Brunswic, si condusse ai posti avanzati verso Landau, ed indi si rese sopra Spira, e Mannheim a Darmstadt. Oggi il Principe Lui-

gi di Prussia è qui arrivato, ed ha preso il suo quartiere in vicinanza della Haardt. Ora si pensa seriamente ad attaccare Magonza; al qual uopo attendonsi a momenti le scialuppe bombardiere Olandesi per bombardarla anche dalla parte del Reno. Il Generale Custine ha avuto ordine dalla Convenzione Naz. di marciare verso la stessa Capitale; ma egli ha risposto, ch' era molto facile alla Convenzione comandare cose impossibili, che sarebbe una pazzia eseguirle. Desidera per tanto, che, venendo costretto a dare la sua Armata in mano del nemico, alcuni Membri della medesima Convenzione si mettessero con lui alla testa di essa Armata.

DA FRANCFORT 16. Maggio.

Parlasi in questo momento, che il ridotto Kreuz, vicino a Magonza, sia stato preso dalle truppe unite; e che i Francesi sieno stati jeri scacciati dai Prussiani da Kostheim. Il reggimento Imperiale Pellegrini si è di fresco posto in marcia dai contorni di Landau verso Magonza, dove sarà seguitato dal contingente Palatino dell' Impero.

DA MAGONZA 15. Maggio.

Nella scorsa notte i Francesi han fatto un vivo fuoco dalle loro batterie, ma l'hanno terminato ben presto, essendosi gli Austriaci impadroniti di un ridotto vicino al Convento di Weissenau. Sono stati ultimamente mandati via molti abitanti da Magonza. In vista di ciò il Re di Prussia ha spedito ordine ad Hocheim, che tutti gli abitanti di essa Magonza, di Cassel, e di Kostheim, che vi si trovassero, debbano tosto partire, senza potersi fermare che almeno 2. ore in distanza dello stesso luogo.

DA COLONIA 20. Maggio.

Mentre i Francesi scrivono, che Custine ha riportata una Vittoria contro gli Alleati prendendo il loro Campo, e marciando a Spira; le lettere di Coblenza assicurano al contrario, ch' egli è stato interamente disfatto dai Prussiani, ed Austriaci. I primi vedendolo avanzare, fecero una finta ritirata. Allora Custine li attaccò. Ma sul momento accorsi gli Austriaci circondarono i Francesi, e li chiusero. La loro rotta fu totale. Dicesi, che Custine abbia perdute le gambe, e che sia caduto in potere degli Alleati. La perdita de' Francesi è considerabilissima.

DA VIENNA 13. Maggio.

Fra le molte Dame, che S.M. l'Imperatri-